

L'EFFICACIA DELLA MATEMATICA

Il dibattito sulla,in un certo senso,irragionevole efficacia della Matematica nello spiegare molti fenomeni del Nostro Universo è ben lungi dall'essere terminato con una parola definitiva e chiara. Tuttavia,delle tante ipotesi possibili per spiegare questa efficacia,proverò ad aggiungere la mia.

La mia ipotesi,espressa sotto forma di Tweet il 13/09/2012 (in 3 parti)e poi successivamente sempre con un Tweet il 19/12/2012,è che la Matematica non sia del tutto astratta e neanche interamente reale,essendo un prodotto della Mente Umana,ma che si trovi in uno stato di “sovraposizione” tra l'astratto ed il reale,con questo assunto,nel Tweet ultimo citato,scrivo:

Come la luce,che può avere aspetto sia corpuscolare che ondulatorio,così credo che anche la Matematica sia astratta e non,un linguaggio dell'Universo.

Se si immagina una Civiltà Alienà molto avanzata,si può pensare che avrà certamente sviluppato una sua Matematica,e forse avrà già una risposta a questo interrogativo,ma in tutti i casi questa Matematica sarà diversa dalla Nostra,nei simboli ed anche probabilmente in alcuni altri concetti,ma avrà regole,assiomi,procedure che permetteranno a questa Civiltà di spiegare e capire l'Universo magari meglio di quello che possiamo fare Noi. Ma anche questo “modo diverso” di accoppiare e collegare simboli riuscirà nell'intento,cioè spiegare sufficientemente od esaustivamente l'Universo.

E' quindi possibile che esista la “sovraposizione” che ho menzionato sopra e che una qualsiasi e complessa procedura Astratta,nella forma che chiamiamo Matematica,funzioni proprio perchè in qualche modo essa potrebbe essere un“modo“dell'Universo di farsi comprendere,una specie di Suo linguaggio.